

CASA DI CURA LA MADONNINA S.P.A. AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via QUADRONNO N. 29 MILANO 20122 MI Italia
Codice Fiscale	00866980154
Numero Rea	MI 475407
P.I.	00866980154
Capitale Sociale Euro	171600.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	190.523	24.977
6) immobilizzazioni in corso e acconti	135.233	93.035
7) altre	2.779	8.976
Totale immobilizzazioni immateriali	328.535	126.988
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.545.577	8.026.329
2) impianti e macchinario	3.701.587	3.769.792
3) attrezzature industriali e commerciali	279.385	288.823
4) altri beni	164.463	198.958
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.608.253	2.015.240
Totale immobilizzazioni materiali	19.299.265	14.299.142
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	19.632.800	14.431.130
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	755.768	509.692
Totale rimanenze	755.768	509.692
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.523.907	4.130.108
Totale crediti verso clienti	6.523.907	4.130.108
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	402	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	402	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.012	1.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.403	-
Totale crediti tributari	468.415	1.745
5-ter) imposte anticipate	413.734	531.324
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.692	11.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.990	6.990
Totale crediti verso altri	89.682	18.121
Totale crediti	7.496.140	4.681.298
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	855.240	5.062.755
3) danaro e valori in cassa	100.430	102.964
Totale disponibilità liquide	955.670	5.165.719
Totale attivo circolante (C)	9.207.578	10.356.709

D) Ratei e risconti	194.621	122.322
Totale attivo	29.034.999	24.910.161
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	171.600	171.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.371	20.371
III - Riserve di rivalutazione	3.347.341	3.347.341
IV - Riserva legale	35.450	35.450
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.613.803	9.688.067
Totale altre riserve	10.613.803	9.688.067
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.401.072	925.736
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549.371)	(1.549.371)
Totale patrimonio netto	14.040.266	12.639.194
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.146.000	1.568.949
Totale fondi per rischi ed oneri	1.146.000	1.568.949
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.982.376	2.092.727
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.771	18.852
Totale acconti	73.771	18.852
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.919.298	4.848.066
Totale debiti verso fornitori	6.919.298	4.848.066
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.573	108.483
Totale debiti verso controllanti	88.573	108.483
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.670.265	383.600
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.670.265	383.600
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	505.150	660.072
Totale debiti tributari	505.150	660.072
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.556	284.350
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.556	284.350
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.865.554	609.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.696.584
Totale altri debiti	1.865.554	2.305.868
Totale debiti	11.436.167	8.609.291
E) Ratei e risconti	430.190	-
Totale passivo	29.034.999	24.910.161

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.881.824	28.415.827
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.489.675	165.236
Totale altri ricavi e proventi	1.489.675	165.236
Totale valore della produzione	31.371.499	28.581.063
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.894.980	3.069.953
7) per servizi	14.378.820	13.367.584
8) per godimento di beni di terzi	299.001	131.890
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.170.637	4.919.762
b) oneri sociali	1.550.109	1.462.896
c) trattamento di fine rapporto	325.221	308.852
e) altri costi	160.980	172.050
Totale costi per il personale	7.206.947	6.863.560
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	221.696	49.711
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.663.596	1.713.118
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	330.554	20.750
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.215.846	1.783.579
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(246.076)	(2.475)
12) accantonamenti per rischi	71.000	485.149
14) oneri diversi di gestione	1.507.094	1.481.412
Totale costi della produzione	29.327.613	27.180.652
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.043.886	1.400.411
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.610	18.727
Totale proventi diversi dai precedenti	25.610	18.727
Totale altri proventi finanziari	25.610	18.727
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	408	120.088
Totale interessi e altri oneri finanziari	408	120.088
17-bis) utili e perdite su cambi	-	125
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	25.202	(101.236)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.069.088	1.299.175
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	550.426	500.319
imposte relative a esercizi precedenti	-	(3.040)
imposte differite e anticipate	117.590	(123.840)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	668.016	373.439
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.401.072	925.736

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.401.072	925.736
Imposte sul reddito	668.016	373.439
Interessi passivi/(attivi)	(25.202)	101.361
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.043.886	1.400.536
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	71.000	485.149
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.885.292	1.762.829
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.956.292	2.247.978
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.000.178	3.648.514
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(246.076)	(2.476)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.393.799)	(519.648)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.126.151	884.252
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(72.299)	(81.281)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	430.190	(4.397)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	434.604	228.212
Totale variazioni del capitale circolante netto	278.771	504.662
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.278.949	4.153.176
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	25.202	(101.361)
(Imposte sul reddito pagate)	(822.938)	(103.186)
(Utilizzo dei fondi)	(604.300)	(166.361)
Totale altre rettifiche	(1.402.036)	(370.908)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.876.913	3.782.268
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.663.719)	(2.403.126)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(423.243)	(142.989)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.086.962)	(2.546.115)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.210.049)	1.236.153
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.062.755	3.788.182
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	102.964	141.384
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.165.719	3.929.566
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	855.240	5.062.755
Danaro e valori in cassa	100.430	102.964
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	955.670	5.165.719

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice

Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; programmi software);
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre immobilizzazioni immateriali.

I beni immateriali relativi a programmi software risultano iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono espone in bilancio alla voce B.I.3 dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 190.523.

Le altre immobilizzazione immateriali sono relative alle residue spese per il trasferimento di apparecchiatura radiologica, ed ammontano complessivamente a euro 2.779.

Le immobilizzazione in corso ed acconti sono in principale misura costituiti da costi relativi al nuovo ERP di gruppo ed ammontano complessivamente a euro 135.233.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni mentre per le altre immobilizzazioni immateriali il periodo di ammortamento è di cinque/dieci anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	328.535
Saldo al 31/12/2019	126.988
Variazioni	201.547

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	91.964	93.035	41.486	226.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.987	-	32.510	99.497
Valore di bilancio	24.977	93.035	8.976	126.988
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	381.045	128.148	-	509.193
Ammortamento dell'esercizio	215.499	-	6.197	221.696
Altre variazioni	0	(85.950)	-	(85.950)
Totale variazioni	165.546	42.198	(6.197)	201.547
Valore di fine esercizio				
Costo	473.009	135.233	41.486	649.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	282.486	-	38.707	321.193
Valore di bilancio	190.523	135.233	2.779	328.535

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento dei programmi software di ambulatorio per refertazione e "elimina code" oltre all'aggiornamento del software della contabilità per la fatturazione elettronica.

Si è movimentato il conto "Immobilizzazione in corso e acconti" che riguarda l'avviamento di un progetto che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso in quanto obsoleto e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 19.299.265, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Sono espresse al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzatura Varia	25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Le immobilizzazioni in corso non vengono ammortizzate.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	19.299.265
Saldo al 31/12/2019	14.299.142
Variazioni	5.000.123

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.468.176	29.977.332	1.574.330	3.814.690	2.015.420	49.849.768
Rivalutazioni	5.878.228	171.997	-	-	-	6.050.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.320.075	26.379.537	1.285.507	3.615.732	-	41.600.851
Valore di bilancio	8.026.329	3.769.792	288.823	198.958	2.015.240	14.299.142
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	35.942	896.231	124.318	14.213	5.593.013	6.663.717
Ammortamento dell'esercizio	516.694	964.436	133.756	48.708	-	1.663.594
Totale variazioni	(480.752)	(68.205)	(9.438)	(34.495)	5.593.013	5.000.123
Valore di fine esercizio						
Costo	12.504.118	30.873.563	1.698.648	3.828.903	7.608.253	56.513.485
Rivalutazioni	5.878.228	171.997	-	-	-	6.050.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.836.769	27.343.973	1.419.263	3.664.440	-	43.264.445
Valore di bilancio	7.545.577	3.701.587	279.385	164.463	7.608.253	19.299.265

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto € 7.545.577

I fabbricati sono relativi alle proprietà immobiliari ubicate in Milano in Via Quadronno n. 29/31 e in Corso di Porta Vigentina n. 18.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, si era provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Il valore attribuito al terreno, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del costo di acquisto (Euro 56.810) per l'immobile di Via Quadronno e per l'immobile di Corso di Porta Vigentina sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e di rivalutazioni (Euro 133.656).

La voce "Terreni e Fabbricati" ricomprende un importo complessivo per "Terreni" di Euro 115.681

Per l'immobile di Corso di Porta Vigentina, l'intero fondo ammortamento iscritto fino al 31 dicembre 2005 è stato imputato a diminuzione del valore del solo fabbricato.

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente a migliorie eseguite presso i locali della mensa, della risonanza magnetica e del 5° piano.

Impianti e Macchinario

Valore finale netto € 3.701.587

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'entrata in funzione della nuova cabina elettrica e dall'installazione di un nuovo impianto satellitare, oltre all'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche (2 apparecchi per autotrasfusione, un ecografo, una colonna per isteroscopia, un cliostato, un video gastroscopio con monitor e die video cistoscopi).

Attrezzature Industriali e commerciali

Valore finale netto complessivo € 279.385

il saldo è così composto:

Attrezzatura Varia

Valore finale netto € 16.799

Gli incrementi (Euro 13.537) si riferiscono principalmente all'installazione di pannelli plexiglass per banconi di front office a all'acquisizione di n° 3 Totem eliminacode per ambulatori.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto € 262.586

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio (Euro 110.782) sono costituiti dall'acquisto di lettini visita oltre a strumentario vario per sala operatoria e reparto endoscopia

Altri Beni

Valore finale netto complessivo € 164.463

il saldo è così composto:

Mobili e Arredi

Valore finale netto € 94.543

L'incremento dell'esercizio (Euro 580) è dovuto all'acquisto di un armadio per il reparto di fisioterapia.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto € 68.399

Gli incrementi (Euro 13.633) si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi PC per reparti vari oltre all'acquisto di stampante / masterizzatore per la radiologia.

Automezzi

Valore finale netto € 1.220

Trattasi di un'autovettura, completamente ammortizzata, e di uno scooter.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto € 7.608.253

Gli incrementi si riferiscono agli oneri sostenuti per il cantiere del nuovo comparto operatorio 7°/8° piano, per il nuovo impianto antincendio, per la ristrutturazione del 6° piano di degenza, per la ristrutturazione del reparto farmacia, e per la realizzazione del progetto Beaconing.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perchè esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 108.352.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società ha in essere un contratto di locazione finanziaria, stipulato nell'esercizio, relativo ad un sistema robotico per interventi chirurgici denominato Robot "Da Vinci".

L'operazione in oggetto è rilevata con il metodo patrimoniale, e pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio di riscatto.

Si forniscono nel prospetto seguente le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 c1 n.22 C.C.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	980.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	122.500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	828.573
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.244

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	5.000
Saldo al 31/12/2019	5.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 5.000, al costo di acquisto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	5.000	5.000

Partecipazioni in altre imprese

Invariate.

Trattasi della quota per il valore nominale di € 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 9.207.578. Rispetto al passato esercizio, ha subito un decremento pari a euro 1.149.131.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 755.768.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	509.692	246.076	755.768
Totale rimanenze	509.692	246.076	755.768

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti per far fronte ad ipotetiche insolvenze.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tali crediti pari ad Euro 402 sono iscritti al valore nominale perchè di sicura esigibilità.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 413.734, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo.

Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2020 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 7.496.140.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.130.108	2.393.799	6.523.907	6.523.907	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	402	402	402	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.745	466.670	468.415	374.012	94.403
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	531.324	(117.590)	413.734		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.121	71.561	89.682	82.692	6.990
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.681.298	2.814.842	7.496.140	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Verso Clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso solventi, mutue ed enti convenzionati, esigibili entro l'esercizio successivo.

Il valore finale di Euro 6.523.907 è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€ 32.132
- utilizzi	(€ 32.132)
- accantonamento	€ 19.440
Valore finale netto	€ 19.440

Fondo Svalutazione Tassato

Valore iniziale	€ 546.990
- utilizzi	(€ 3.109)
- accantonamento	€ 311.113
Valore finale netto	€ 854.994

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a Euro 468.415 e comprendono l'importo del credito d'imposta per Euro 467.515 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art.1 c. 184-197 della Legge 160/2019, relativamente ad investimenti effettuati in beni strumentali nuovi.

Il residuo valore dei crediti tributari è costituito da crediti verso l'erario per Euro 95 e per imposta sostitutiva sul TFR per Euro 805.

Verso altri

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 82.692) sono costituiti prevalentemente da crediti per rimborsi assicurativi ed altri crediti in corso di incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti da depositi cauzionale per € 6.990.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.482.522	25.975	15.410	6.523.907
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	402	-	-	402
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	468.415	-	-	468.415
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	413.734	-	-	413.734
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89.682	-	-	89.682
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.454.755	25.975	15.410	7.496.140

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 955.670, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.062.755	(4.207.515)	855.240
Denaro e altri valori in cassa	102.964	(2.534)	100.430
Totale disponibilità liquide	5.165.719	(4.210.049)	955.670

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 194.621.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	122.322	72.299	194.621

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi di risconti relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione, di noleggi e di leasing di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	€ 77.954	€ 116.667	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, tutti gli interessi sono stati spesi nell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 14.040.266 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.401.072. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella conDi seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. nonché la composizione della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	171.600	-	-		171.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.371	-	-		20.371
Riserve di rivalutazione	3.347.341	-	-		3.347.341
Riserva legale	35.450	-	-		35.450
Altre riserve					
Riserva straordinaria	9.688.067	925.736	-		10.613.803
Totale altre riserve	9.688.067	925.736	-		10.613.803
Utile (perdita) dell'esercizio	925.736	-	925.736	1.401.072	1.401.072
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549.371)	-	-		(1.549.371)
Totale patrimonio netto	12.639.194	-	-	1.401.072	14.040.266

Capitale

Invariato.

Risulta composto da n. 1.560.000 azioni dal valore nominale di Euro 0,11 cad.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Invariata.

Riserve di rivalutazione

Invariata.

Sono costituite da:

Riserva di Rivalutazione ec. 1991	€	1.163.962
Riserva di Rivalutazione ec. 1992	€	2.582.284

Totale	€	3.746.246
Variazione 1993	(€)	21.744)
Totale	€	3.724.502
Variazione 2000	(€)	292.073)
Totale	€	3.432.429
Variazione 2001	(€)	85.088)
Totale	€	3.347.341

Il decremento 1993 è dovuto all'imposta sul patrimonio netto aziendale portata in diretta deduzione delle riserve, ai sensi della L. 461 del 26.11.1992; negli esercizi successivi l'imposta sul patrimonio netto è stata spesata.

Il decremento 2000 è dovuto alla copertura della perdita dell'esercizio 1999.

Il decremento 2001 è dovuto alla copertura della perdita dell'esercizio 2000.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

La riserva si è incrementata per € 925.736 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 deliberata dall'assemblea ordinaria del 25 giugno 2020.

Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio

Invariata.

Le nuove disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015 prevedono che le azioni proprie non vadano più indicate tra le immobilizzazioni finanziarie con contropartita una riserva indisponibile di Patrimonio netto, ma riportate esclusivamente in diretta riduzione del Patrimonio Netto mediante l'iscrizione di un'apposita riserva negativa.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	171.600			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.371	CAPITALE	A, B, C	20.371
Riserve di rivalutazione	3.347.341	RIVALUTAZIONE	A, B, C	3.347.341
Riserva legale	35.450		B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.613.803	UTILE	A, B, C	-
Totale altre riserve	10.613.803	UTILE	A, B, C	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549.371)			-
Totale	12.639.194			3.367.712

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.568.949	1.568.949
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	71.000	71.000
Utilizzo nell'esercizio	493.949	493.949
Totale variazioni	(422.949)	(422.949)
Valore di fine esercizio	1.146.000	1.146.000

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria, non totalmente coperti da polizze assicurative e da decrementi derivanti dalla definizione di alcuni sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di € 71.000 per eventuali oneri per sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per Euro 493.949 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri sorti in anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.092.727

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	134.728
Utilizzo nell'esercizio	29.370
Altre variazioni	4.993
Totale variazioni	110.351
Valore di fine esercizio	1.982.376

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D 7) I Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 11.436.167.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	18.852	54.919	73.771	73.771	-
Debiti verso fornitori	4.848.066	2.071.232	6.919.298	6.919.298	-
Debiti verso controllanti	108.483	(19.910)	88.573	88.573	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	383.600	1.286.665	1.670.265	1.670.265	-
Debiti tributari	660.072	(154.922)	505.150	505.150	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	284.350	29.206	313.556	313.556	-
Altri debiti	2.305.868	(440.314)	1.865.554	1.865.554	0
Totale debiti	8.609.291	2.826.876	11.436.167	-	-

Acconti

Trattasi degli anticipi versati dai clienti.

Debiti v/controlanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario esigibili entro l'esercizio successivo per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente da versare nonché oneri fiscali di competenza.

Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Rispecchiano l'importo fisiologico.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Acconti	73.771	-	-	73.771
Debiti verso fornitori	6.894.725	24.573	-	6.919.298
Debiti verso imprese controllanti	88.573	-	-	88.573
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.670.265	-	-	1.670.265
Debiti tributari	505.150	-	-	505.150
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.556	-	-	313.556
Altri debiti	1.862.116	-	3.438	1.865.554
Debiti	11.408.156	24.573	3.438	11.436.167

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono interamente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L. 160/2019.

La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni.

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti Passivi	€ 58.629	€ 231.045	€ 140.516

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	-	-
Risconti passivi	0	430.190	430.190
Totale ratei e risconti passivi	-	430.190	430.190

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 29.881.824
I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A. 5) ed ammontano ad Euro 1.489.675.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2020	Anno 2019
Prestazioni di ricovero solventi	10.222.332	9.293.550
Prestazioni di ricovero convenzionati	10.298.675	9.635.212
Prestazioni ambulatoriali privati	7.788.314	8.224.170
Prestazioni ambulatoriali convenzionati	1.572.503	1.262.895
TOTALE	29.881.824	28.415.827
Altri ricavi e proventi	Anno 2020	Anno 2019
Affitti attivi	11.000	21.994
Recupero vitto/alloggio /parcheggio dipendenti	29.667	31.008
Recupero bolli	56.564	64.192
Ricavi diversi e abbuoni attivi	1.391.861	48.041
Abbuoni	583	0
TOTALE	1.489.675	165.235

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto Economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche. L'attività viene svolta interamente a Milano.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	29.881.824
Totale	29.881.824

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accantonamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 29.327.613.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 980.194) ricompreso in tale voce si riferisce all'IVA indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU/TASI per € 299.696, TARI per € 39.611, contributi associativi per € 16.788, marche da bollo per € 5.110, perdite su crediti per Euro 19.818 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 145.877.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, relativi a conti bancari.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale per Euro 25.202.

La sotto-voce C. 16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	ANNO 2020	ANNO 2019
Interessi attivi bancari	164	213
Interessi attivi diversi		38
Sconti finanziari	25.446	18.476
TOTALE	25.610	18.727

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate

	Anno 2020	Anno 2019
Imposte correnti	550.426	500.319
Imposte relative a esercizi precedenti	0	-3.040
Imposte differite e anticipate	117.590	-123.840
TOTALE	668.016	373.439

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore. Di conseguenza:

- nell'attivo di Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII - Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	550.426
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte anticipate	-19.809
Riassorbimento Imposte anticipate	137.399
Totale Imposte anticipate	117.590
Totale Imposte (20)	668.016

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	413.734	531.324
Totali	413.734	531.324

Riconciliazione imposte-IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.069.088	
Onere fiscale teorico %	24	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		496.581
IMU	119.878	
Erogazioni liberali	3.220	
Costi auto	5.872	
Spese di rappresentanza	4.254	
Accantonamenti fondo rischi contr. legali	71.000	
Accantonamenti fondo svalutazione crediti tassato	311.114	
Spese indeducibili	3.807	

Spese telefoniche	6.044	
Super Ammortamento	-219.673	
Credito Imposta L. 160/2019	-37.324	
Tax credit sanificazione	-28.297	
Deduzione Irap dipendenti	-17.599	
4% TFR	-11.798	
Ricavi non imponibili	-396.531	
ACE	-112.266	
Imponibile IRES	1.770.789	
IRES 24%	424.989	
Detrazione infissi	-6.000	
IRES corrente per l'esercizio		418.989

Riconciliazione Imposte-Irap

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A-B+b9+b10 letter.c) e d) +b12	9.652.387	
Onerefiscale teorico %	3,90	
Cuneo Fiscale	-6.472.201	
Variazioni in aumento	699.608	
Variazioni in diminuzione	-509.619	
Imponibile IRAP	3.370.175	
IRAP corrente per l'esercizio		131.437

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali e materiali).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2020	Anno 2019
	Numero medio	Numero medio
Impiegati	48	44
Medici	1	1
Infermieri professionali	64	62
Fisioterapisti	1	1
Tecnici di radiologia	7	7
Ausiliari socio-sanitari-Operai	57	59
NUMERO MEDIO	177	172

Il numero dei dipendenti al 31.12.2020 era di n. 187 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo e di consulenti.

Guardie e servizi diagnostici sono espletati anche da medici libero-professionisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	356.993	28.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea degli azionisti, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 CC, III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 171.600, è rappresentato da 1560000 azioni ordinarie di nominali euro 0,11 cadauna. Si precisa che al 31/12/2020 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Beni di terzi

Valore iniziale	€	481.007
Variazione dell'esercizio	€	-18.852
Valore finale netto	€	462.155

Trattasi di protesi e materiale sanitario in conto deposito.
Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società sottoposte al controllo delle controllanti.

Rapporti con società collegate, controllate e controllante e società da questa controllata

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce bilancio	Modalità di determinazione
Policlinico San Donato	Controllante	88.573	Debiti Commerciali		358.483		
Ospedale San Raffaele	sottoposta al controllo delle controllanti	510.145	Debiti Commerciali		716.528		
GSD Food and Wine	sottoposta al controllo delle controllanti	144.409	Debiti Commerciali		789.841		
GSD Food and Wine	sottoposta al controllo delle controllanti	402	Crediti Commerciali		402		
Istituto Ortopedico Galeazzi	sottoposta al controllo delle controllanti	109.557	Debiti Commerciali		16.313		
Istituti Clinici Zucchi	sottoposta al controllo delle controllanti	34.988	Debiti Commerciali		36.340		
GSD Real Estate	sottoposta al controllo delle controllanti	27.083	Debiti Commerciali		27.083		

H Raffaele Resnati	San sottoposta al controllo delle controllanti	12.966	Debiti Commerciali	35.965
--------------------------	--	--------	--------------------	--------

Anche nel corso del 2020, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 1.949.589. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; farmacoconomia; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; Sviluppo Commerciale e Relazioni Istituzionali.

Sono in essere tre convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di dosimetria, per esami di laboratorio e altri servizi con corrispettivi per complessivi € 716.528

Nell'esercizio 2020 è stato rinnovato il contratto stipulato, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food and Wine S.r.l. di Milano per l'affidamento del servizio di ristorazione con corrispettivi per complessivi € 789.841

Nell'esercizio 2020 è stato stipulato un contratto, con la società GSD Real Estate per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà della casa di Cura con corrispettivi per l'anno 2020 per complessivi € 27.083.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Il miglioramento della situazione emergenziale è previsto per la seconda parte dell'anno 2021.

Si ritiene che la crescita del valore della produzione sarà più intensa nel corso del primo semestre, non dovendo nel 2021 impegnare dei posti letto per l'effettuazione di attività SSR.

Dal 2 marzo 2021 sono entrate in funzione le nuove sale operatorie e la nuova centrale di sterilizzazione e dal 9 marzo è attivo un nuovo piano di degenza con 16 posti letto aggiuntivi.

Questi investimenti permetteranno alla Casa di Cura di poter meglio cogliere le opportunità che si presenteranno con la fine dell'emergenza pandemica.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano SpA	Policlinico San Donato SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna / Milano	Milano

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società POLICLINICO SAN DONATO SpA, la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio consolidato della Società Policlinico San Donato SpA è relativo all'esercizio 2019.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	643.914.738	563.199.432
C) Attivo circolante	74.479.731	126.248.877
D) Ratei e risconti attivi	2.263.426	547.403
Totale attivo	720.657.895	689.995.712
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	254.746.467	228.790.751
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930
Totale patrimonio netto	293.315.835	259.749.469
B) Fondi per rischi e oneri	19.692.584	16.615.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.828.816	4.216.876
D) Debiti	402.561.834	408.436.590
E) Ratei e risconti passivi	1.258.826	977.112
Totale passivo	720.657.895	689.995.712

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	169.344.775	162.728.826
B) Costi della produzione	172.747.552	164.364.444
C) Proventi e oneri finanziari	38.791.161	29.963.328
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.272.009)	(2.473.780)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(606.205)	(258.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico “non generale” ricevuto

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, come 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 all'articolo 25 Casa di Cura La Madonnina non ha incassato nell'esercizio 2020 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Si precisa che sulla base di quanto definito dalla Legge n. 124/2017, e dei successivi chiarimenti inclusi nella circolare Assonime n. 5/2019, nonché dal citato Decreto Legge numero 34 del 30 aprile 2019, la Società non ritiene che le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario alle pubbliche amministrazioni e agli altri soggetti equiparati rientrino nell'ambito della presente legge e della successiva modifica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 1.401.072 alla Riserva Straordinaria tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	4.272.650	0	2.284.957	0	0
Riv. ante 90	4.614.842	0	171.997	0	0
L. 408/90	0	0	0	0	0
L. 413/91	1.263.386	0	0	0	0
L. 342/00	0	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0	0
L. 266/05	0	0	0	0	0
D.L. 185/08	0	0			
L. 147/13	0	0	0	0	0
L. 208/15	0	0	0	0	0
L. 232/16	0	0	0	0	0
L. 145/18	0	0	0	0	0
L. 160/19	0	0	0	0	0
L. 126/20	0	0	0	0	0
R. Econ.	0	0	0	0	0
Totale Rival.	5.878.228	0	171.997	0	0

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2020

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	
Riserva da rivalutazione ec. 1991 e 1992	3.347.341

Milano, 22 marzo 2021

CASA DI CURA LA MADONNINA S.p.A.

Il Presidente

Dott. Gianni Franco Papa

CASA DI CURA LA MADONNINA S.P.A.

Sede Sociale: Via Quadronno 29/31 - Milano
Socio Unico Capitale Sociale EURO 171.600,00.= i.v.
Registro Imprese Mi n. 00866980154 CCIAA N. 475407
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2020 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Nota per Emergenza Covid-19

Il 2020 è stato influenzato dall'emergenza Covid-19. Dal mese di marzo fino a giugno l'attività ambulatoriale non urgente è diminuita e poi in aprile ed in maggio temporaneamente sospesa, nel rispetto delle indicazioni contenute nei Decreti della Regione Lombardia. Anche l'attività di ricovero nel periodo da aprile a giugno ha subito una forte contrazione.

In data 7 aprile 2020 è stata sottoscritta una convenzione tra l'ATS Città Metropolitana di Milano e l'ente Casa di Cura La Madonnina per l'erogazione presso la struttura Casa di Cura La Madonnina di prestazioni di ricovero e cura a favore di soggetti di area oncologia – periodo 1/4/2020 – 30/06/2020. In forza di tale convenzione l'Ente Casa di Cura La Madonnina ha messo a disposizione del SSR n. 40 posti letto di degenza ordinaria (su 46 posti letto disponibili in ospedale).

Nonostante le difficoltà registrate nel corso del primo semestre, la Casa di Cura La Madonnina ha poi registrato nel corso del secondo semestre uno straordinario recupero soprattutto con riferimento all'attività di ricovero.

Il bilancio che Vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 1.401.072, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 1.885.291 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 668.016.

Il valore della produzione per l'anno 2020 è stato pari ad Euro 31.371.499 (in crescita del 9,76% rispetto al 2019).

I Ricavi delle Prestazioni sono stati complessivamente pari ad Euro 29.881.824 (+5,2% rispetto al 2019).

Nel 2020 il fatturato relativo alle Convenzioni è cresciuto di Euro 973.071 (+ 8,9%) e il fatturato solvente di Euro 492.926.= (+2,81%).

Il fatturato per l'attività di ricovero è aumentato di Euro 1.592.244 (+8,4%).

I ricoveri ordinari sono stati 3.562 (+ 2,6%), i ricoveri in Day Hospital 307 (- 65%), le giornate di degenza sono state pari a 9.232 (+ 22,6%).

La tabella sottostante rappresenta l'andamento delle principali specialità rispetto all'esercizio precedente.

Attività di Ricovero (€, k)	FY 2020	Delta %
Ortopedia e traumatologia	3.990	-7%
Chirurgia generale	3.897	15%
Urologia	2.449	114%
Ostetricia e ginecologia	1.546	14%
Medicina generale	1.227	32%
Chirurgia plastica	1.121	-45%
Otorinolaringoiatria	1.022	-27%
Chirurgia toracica	1.004	32%

Gastroenterologia	937	-12%
Cardiologia	796	-32%
Oncologia	420	2%
Neurochirurgia	197	-42%
Chirurgia maxillo-facciale	191	63%

Il fatturato relativo all'attività ambulatoriale è stato pari ad Euro 9.360.817, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del -1,3%.

I costi della produzione, pari ad Euro 29.327.613, sono aumentati rispetto al 2019 di Euro +2.146.961 (+7,89%).

Il costo del personale è aumentato di Euro +343.387 (+5,00%). Tale aumento per circa i 2/3 è dovuto al rinnovo del CCNL relativo al personale non medico, che è entrato in vigore con decorrenza 1/7/2020, e per 1/3 per far fronte alla maggiore attività dovuta al periodo di emergenza Covid-19 e infine all'assunzione di personale destinato al nuovo reparto di degenza al 6° piano e al nuovo blocco operatorio, aperti a marzo 2021.

Il costo per i servizi è aumentato del 7,56%. Tale crescita è da imputare principalmente all'aumento degli esami di laboratorio esterni e per le consulenze esterne.

Gli oneri diversi di gestione sono aumentati rispetto al 2019 del 1,73%.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le iniziative volte al continuo innalzamento del livello di qualità nel servizio offerto ai pazienti. I tassi di gradimento registrati attraverso i questionari rilasciati dai pazienti degenti continuano a registrare picchi di apprezzamento nell'assistenza infermieristica, sul comfort delle stanze e sulla gentilezza e cortesia del personale di accoglienza. Si segnala inoltre un accrescimento del grado di apprezzamento degli utenti in merito al servizio di ristorazione anche presso il Bar EAT & Restaurant.

Risorse umane

Nell'anno 2020 l'organico medio del personale dipendente è stato di 177, con un aumento effettivo di 5 unità rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio dell'anno 2020, premesso che la contestuale emergenza Covid 19 non ha permesso l'effettuazione di tutte le attività pianificate, sono state comunque realizzate alcune iniziative formative relativamente all'erogazione delle attività di informazione/formazione/aggiornamento sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i., Privacy- Regolamento (UE) 2016/679; Decreto Lgs.231/2001 e s.m.i.; DPI Emergenza Covid 19.

Il rilascio dei crediti formativi ECM, quando previsti dal Corso, è avvenuto per le professioni interessate. Le attività formative in modalità residenziale sono state sospese data la contestuale emergenza, eccezione per 2 eventi verso la fine dell'anno. L'attività formativa è stata svolta nella quasi totalità in modalità E-Learning.

Inoltre, nel secondo semestre si sono svolte attività di addestramento (in aula e sul campo) per l'implementazione del nuovo gestionale AFEA.

Principali investimenti effettuati

Nel mese di ottobre è stata completata la realizzazione del nuovo Blocco Operatorio sito al 7° piano e della nuova Sterilizzazione ubicata al 8° piano. Il Blocco è costituito da n° 5 sale operatorie in classe ISO 5, tutte attrezzate con letti operatori a piano trasferibili, scialitiche con telecamera integrata, pensili con monitor 4K e sistemi integrati con monitor a parete e funzione pacs, una centrale di monitoraggio con n° 3 monitor multi-parametrici. Il Blocco comprende inoltre n° 5 posti di preparazione e n° 5 posti di risveglio, un laboratorio estemporanee, un locale refertazione, 2 spogliatoi suddivisi donne/uomini e tutti i depositi accessori quali attrezzature, materiale pulito e farmaci, strumentario chirurgico. Il Blocco operatorio è collegato con i piani di degenza sottostanti con n° 2 impianti ascensori e con altri n° 3 impianti dedicati per la movimentazione del materiale sporco/pulito con la sovrastante

centrale di sterilizzazione. Quest'ultima è composta da una zona lavaggio, una zona di confezionamento ed infine un deposito del materiale sterile, garantendo un percorso progressivo del materiale dalla zona sporca alla zona pulita. Ciascun di queste zone è divisa da apparecchiature "passanti", quali n° 2 lavastrumenti, n° 2 autoclavi per la sterilizzazione dei ferri nonché n° 1 sterilizzatrice a bassa temperatura. La distribuzione del materiale sterile ai vari reparti avviene attraverso 2 passbox con ante interbloccate. L'iter autorizzativo per la messa in esercizio del blocco operatorio e della centrale di sterilizzazione si è concluso con la deliberazione dell'ATS Città Metropolitana di Milano nota prot. N° 2021.0011458 del 25/01/2021 e con la successiva presa d'atto di Regione Lombardia del 04.02.2021.

Inoltre nel 2020 è stato realizzato al 6° piano un nuovo reparto di degenza composto da n° 16 camere singole; attività di ricovero precedentemente sospesa in ATS in attesa dell'adeguamento normativo. Nel mese di agosto sono stati realizzati le demolizioni, gli interventi di rimozione dell'amianto e i rinforzi strutturali con fibre di carbonio ai fini del miglioramento sismico. Nel mese di settembre sono iniziate le attività di ricostruzione, finiture ed impianti tecnologici quali elettrici, speciali e condizioni microclimatiche con relativi impianti di ventilazione e climatizzazione. I lavori sono stati completati nel mese di dicembre 2020. Collaudi e arredamento sono stati completati nel mese di gennaio 2021 con comunicazione di messa in esercizio in ATS in data 26/02/2021.

Nell'ambito del percorso di aggiornamento delle tecnologie medicali è stato acquistato tramite leasing finanziario il nuovo Robot Da Vinci Modello X in dotazione del Blocco operatorio, sono state inoltre acquisiti n° 2 sistemi per videointubazione, n° 1 apparecchio per autotrasfusione, n° 1 ecografo, n° 3 aspiratori medico-chirurgici, n° 1 videogastroscopio con monitor, n° 2 videocistoscopi, n° 1 criostato, n° 2 cappe chimiche, n° 1 microscopio, n° 1 colonna per isteroscopia. L'investimento nelle tecnologie biomediche per l'anno 2020 è stato

complessivamente di circa 2,8 milioni (comprensivo del nuovo BO e Sterilizzazione).

Sul fronte delle piattaforme informatiche, è stato completato l'importante progetto di Implementazione di un nuovo software gestionale (sistema informativo ospedaliero) H2O di AFEA in sostituzione di AccWeb, CupWeb, Black Magic, Sharepoint e Signo (e altri sistemi) per la gestione del percorso ambulatoriale e ricovero in un unico sistema.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi intragruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Azioni proprie

La società detiene n. 150.000 azioni proprie per un valore nominale di Euro 0,11 ad azione. Durante il corso dell'esercizio non è avvenuta nessuna variazione nel numero di tali azioni.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2020 si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e leggi collegate, mediante l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale in forza. Sempre nel corso del 2020, al fine di fronteggiare i rischi lavorativi legati alla pandemia da Sars-Cov-2 sono state predisposte tutte le misure di prevenzione e protezione, nonché applicati tutti i

disposti della normativa emergenziale via via emanata dagli Enti Preposti, e redatti i correlati documenti, tra cui il DvR specifico. È stata inoltre erogata la necessaria formazione specifica.

Inoltre nel corso dell'anno è stata inserita nel Servizio di Prevenzione e Protezione una risorsa quale Addetta al Servizio stesso.

E' stata inoltre definita, sempre nella figura dell'RSPP, il ruolo di Delegato del Direttore Sanitario per le Misure specifiche di Prevenzione in ambito Ambientale, in quanto lo stesso è in possesso delle necessarie capacità al fine di gestire il processo legato agli obblighi connessi con il D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Sono stati effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 81/2008, tutti i sopralluoghi degli ambienti di lavoro da parte del Medico Competente. È inoltre proseguita la sorveglianza sanitaria mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

Sono state aggiornate tutte le Istruzioni Operative del Servizio Prevenzione. Lo stesso ha partecipato dando il suo contributo agli aggiornamenti delle I.O degli altri servizi ed a quelle relative all'applicazione del D.Lgs 231/01.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale dei blocchi operatori e di validazione dei processi di sterilizzazione.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano e di quelle di scarico e vengono inoltre effettuati periodici monitoraggi per la legionella.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al piano di controllo e bonifica ambientale dei manufatti contenenti amianto, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

In materia di rischio radiologico, è proseguita la convenzione per la consulenza nella prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, per la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature a risonanza magnetica e per l'attività di controllo delle apparecchiature radiogene.

In considerazione dell'applicazione del Regolamento Europeo n. 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) nel corso dell'anno 2019 sono continuate le attività di analisi a livello legale, tecnico, funzionale e procedurale, al fine di implementare una serie di misure atte a rendere la Casa di Cura La Madonnina conforme ed allineata alla normativa europea.

L'obiettivo è quello di rendere la struttura compliant per tutto ciò che concerne l'ambito del trattamento dei dati personali, il modello Privacy, la gestione documentale e procedurale.

Con riferimento al D.Lgs. 231/01, si segnala che l'Organismo di Vigilanza (OdV) della Casa di Cura la Madonnina si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato.

In gennaio 2021, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2020 dando atto di non aver riscontrato criticità significative nel corso dell'anno e fornendo riscontro sul monitoraggio continuo in merito all'emergenza Covid-19 oltre allo stato di avanzamento del progetto di implementazione della piattaforma per la segnalazione 231 "Whistleblowing", il quale ha trovato piena applicazione nel mese di marzo 2021 con l'avvio della piattaforma informatica di segnalazione con utenze ai membri OdV e la divulgazione a dipendenti, collaboratori e fornitori. Nel secondo semestre 2020 ha preso avvio il progetto di aggiornamento del Modello Organizzativo Parte Speciale.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, in rispetto dei flussi verso l'OdV, ha predisposto le necessarie informative ed ha redatto Report Specifico multidisciplinare in merito alle misure applicate per contrastare la diffusione del Virus Sars-Cov-2 aggiornandolo più volte nel corso dell'anno coerentemente all'evolversi della situazione e dei disposti normativi.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della Società costituiscono adeguata garanzia sia per

la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivanti dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dal 2 marzo 2021 sono entrate in funzione le nuove sale operatorie e la nuova centrale di sterilizzazione e dal 9 marzo è attivo un nuovo piano di degenza con 16 posti letto aggiuntivi.

Questi importanti investimenti permetteranno all'azienda ospedaliera di confrontarsi con la concorrenza con maggiori capacità produttive e con la disponibilità di asset tecnologici particolarmente avanzati.

Rimane però tuttora un clima di grande incertezza a causa dell'emergenza pandemica.

Per l'anno 2021 prevediamo quindi un aumento dell'attività di ricovero ordinario e un aumento dell'attività ambulatoriale soprattutto nel corso del secondo semestre.

Signori Azionisti,

vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Gianni Franco Papa)



Milano, 22 marzo 2021

CASA DI CURA LA MADONNINA S.P.A.

Sede in Milano Via Quadronno 29/31
Capitale sociale Euro 171.600,00 i.v.
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 00866980154
R.E.A. di Milano n. MI - 475407

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società Crowe AS S.p.A. di Milano, iscritta nel Registro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di ragionevolezza economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo ricevuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata alla società Crowe AS S.p.A. che, in data odierna, ha emesso la propria relazione, esprimendo un giudizio positivo senza rilievi.

In aggiunta a quanto precede, Vi informiamo che:

- il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e non abbiamo rilevato la sussistenza di fatti o circostanze che possano mettere in dubbio la sussistenza di tale presupposto;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio ed alle sue componenti, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge circa la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 rilasciata dalla società incaricata della revisione legale dei conti non emergono rilievi, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, con chiarezza ed inoltre rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

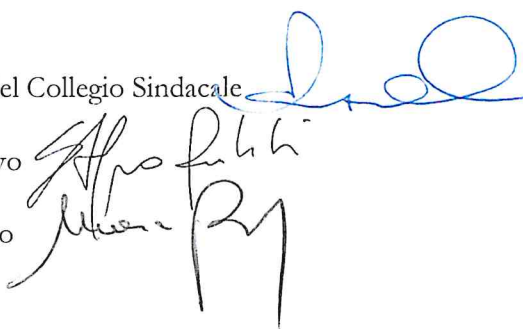
Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nonché alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione. Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 viene a scadere il nostro mandato e pertanto, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere in merito.

Milano, il 7 maggio 2021

Avv. Daniele Discepolo – Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Stefano Ruberti - Sindaco effettivo

Dott. Marco Briganti - Sindaco effettivo



Casa di Cura La Madonnina S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della Casa di Cura La Madonnina S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Casa di Cura La Madonnina S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Casa di Cura La Madonnina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura La Madonnina S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 maggio 2021

Crowe Bompani SpA



Alessandro Rebora
(Revisore Legale)